

COOPERATIVA SOCIALE SI PUO' O.N.L.U.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Castelletto 16 DARFO BOARIO TERME 25047 BS Italia
Codice Fiscale	01943460988
Numero Rea	BS 393590
P.I.	01943460988
Capitale Sociale Euro	162.495 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A102139

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	550
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.020	3.000
II - Immobilizzazioni materiali	2.163.722	2.231.061
III - Immobilizzazioni finanziarie	833.260	83.300
Totale immobilizzazioni (B)	2.999.002	2.317.361
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.838	2.294
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.055	146.462
Totale crediti	155.055	146.462
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	210.000	-
IV - Disponibilità liquide	344.162	1.241.731
Totale attivo circolante (C)	711.055	1.390.487
D) Ratei e risconti	60.838	11.615
Totale attivo	3.770.895	3.720.013
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	162.495	150.873
IV - Riserva legale	657.433	625.517
VI - Altre riserve	1.591.548	1.533.097
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	131.477	106.386
Totale patrimonio netto	2.542.953	2.415.873
B) Fondi per rischi e oneri	119.729	65.251
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	244.889	242.052
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.853	381.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	562.884	614.304
Totale debiti	859.737	996.266
E) Ratei e risconti	3.587	571
Totale passivo	3.770.895	3.720.013

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.470.270	1.428.706
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	91.973	10.594
altri	134.379	167.168
Totale altri ricavi e proventi	226.352	177.762
Totale valore della produzione	1.696.622	1.606.468
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.873	113.922
7) per servizi	499.687	414.392
8) per godimento di beni di terzi	9.099	3.050
9) per il personale		
a) salari e stipendi	524.390	594.877
b) oneri sociali	148.953	145.059
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	79.834	103.764
c) trattamento di fine rapporto	44.484	59.061
e) altri costi	35.350	44.703
Totale costi per il personale	753.177	843.700
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	96.924	92.175
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	980	980
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.944	91.195
Totale ammortamenti e svalutazioni	96.924	92.175
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	456	(304)
12) accantonamenti per rischi	54.478	10.235
14) oneri diversi di gestione	29.046	15.858
Totale costi della produzione	1.560.740	1.493.028
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	135.882	113.440
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.947	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.947	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.896	3.982
Totale proventi diversi dai precedenti	3.896	3.982
Totale altri proventi finanziari	5.843	3.982
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.248	11.036
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.248	11.036
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.405)	(7.054)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	131.477	106.386
21) Utile (perdita) dell'esercizio	131.477	106.386

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi delle merci e dei servizi. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi, considerando che l'attività

principale della cooperativa consiste nella gestione ed erogazione di servizi rivolti a persone svantaggiate, i ricavi dell'esercizio non hanno subito alcuna contrazione, al contrario, si è manifestato un incremento dei servizi erogati.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si evidenziano problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 2.999.002.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 681.641.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione..

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ad altri oneri pluriennali e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.020.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.163.722.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- costruzioni leggere
- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- arredamento;
- mobili e arredi;
- macchine ufficio elettroniche e computers;
- automezzi;
- autovetture

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei

prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione del bene		Coefficiente ammortamento
Terreni		non ammortizzato
Fabbricati civili		3%
Costruzioni leggere		10%
Impianto fotovoltaico		9%
Impianti specifici		12,50%
Macchinari,attrezzatura		15,00%
Elettrodomestici (attrezzature)		10%
Autoveicoli		20%
Autovetture		25%
Mobili e macchine ordinarie ufficio		12%
Arredamento		15%
Macchine uff elettroniche		20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, nel caso in cui il valore dei suddetti incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 833.260.

Esse risultano composte da:

- Partecipazioni
- Crediti Verso Altri
- Prodotti d'investimento

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 83.285, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, al netto del fondo svalutazione.

Le partecipazioni detenute nelle società cooperative e consorzi, anche se rivalutate ai sensi dell'art.7 della legge 59/92, rimangono iscritte al valor nominale o ad un minor valore in caso di perdite della cooperativa partecipata.

Crediti Verso Altri

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti crediti pari ad euro 15 per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Prodotti d'investimento

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori), senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali investimenti sono stati effettuati dagli amministratori con lo scopo di garanzia per il TFR dei dipendenti e permettere alla società di aver un miglior rendimento della liquidità non utilizzata presente sui conti correnti.

Tali prodotti per un totale di euro 749.960 sono rappresentati da fondi d'investimento come da dettaglio:

- Investimento polizza multiramo Arca Vita-Ingegnoprivate sottoscritto in data 28/2/2023 per un valore di euro 400.060

- Investimento polizza Agemoco Vita-Si Cresce Dinamico sottoscritto in data 15/3/2023 per un valore di euro 349.900

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	2.999.002
Saldo al 31/12/2022	2.317.361
Variazioni	681.641

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.380	3.151.338	83.300	3.250.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.380	920.277		932.657
Valore di bilancio	3.000	2.231.061	83.300	2.317.361
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	28.605	749.960	778.565
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	980	95.944		96.924
Totale variazioni	(980)	(67.339)	749.960	681.641
Valore di fine esercizio				
Costo	15.380	3.172.339	833.260	4.020.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.360	1.008.617		1.021.977
Valore di bilancio	2.020	2.163.722	833.260	2.999.002

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, a livello di costo storico al lordo del fondo ammortamento, non hanno registrato variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Rivalutazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Svalutazioni - Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate per un totale di euro 28.605 per effetto di nuovi investimenti nei beni di seguito elencati e hanno subito un decremento pari ad euro 7.604 in relazione alle dismissioni di impianti, nella fattispecie smaltimento per sostituzione caldaia Piazza Matteotti Darfo

ristrutturazione Immobile Castelletto	5.260
impianti specifici	12.508
macchinari generici	1.130
attrezzatura varia e minuta	1.213
mobili e arredi	8.494

Rivalutazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Svalutazioni - Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le variazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie riguardano l'acquisto di prodotti d'investimento per un totale di euro 749.960, di seguito riepilogati:

- Investimento polizza multiramo Arca Vita-Ingegnoprivate sottoscritto in data 28/2/2023 per un valore di euro 400.060
- Investimento polizza Agemoco Vita-Si Cresce Dinamico sottoscritto in data 15/3/2023 per un valore di euro 349.900

Non ha registrato variazioni,rispetto all'esercizio precedente, la voce Partecipazioni che risulta composta come da tabella allegata:

Partecipazioni CGM Finance	1.000
Partecipazioni Banca Etica	1.050

Partecipazioni BCC	2.003
Partecipazioni Coop. Margherita	51.740
Partecipazioni Coop. Detto Fatto	18.000
Partecipazioni Coop. Sorriso	17.992
Partecipazioni Coop. Azzurra	15.000
Fondo svalutazione partecipazioni	-23.500

Rivalutazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Svalutazioni - Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni finanziarie (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Poiché il valore recuperabile delle partecipazioni è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio, si è proceduto ad operare, negli anni precedenti, un accantonamento a Fondo Svalutazione per euro 23.500.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 711.055. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 679.432.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.838.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -456.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, se minore.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 155.055.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 8.593.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificata l'ultimazione della prestazione

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 108.364, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Crediti Tributari - Crediti d'imposta energetici

Al fine di usufruire delle agevolazioni, introdotte dal legislatore con lo specifico scopo di supportare la situazione economica e finanziaria delle imprese soggette al rincaro del prezzo per l'acquisto dei prodotti energetici (energia elettrica, gas e carburanti), causati dai conflitti mondiali, anche nel 2023 la nostra cooperativa ha maturato il diritto alla fruizione di crediti d'imposta energia elettrica e gas per le imprese non energivore e non gasivore, come da tabella allegata. Tali crediti, di importo pari a euro 5.385, sono stati utilizzati in compensazione nei modelli F24 entro il 16/11/2023.

ENERGIA ELETTRICA	IMPORTO
1 TRIMESTRE 2023	761
GAS	IMPORTO
1 TRIMESTRE 2023	4.427
2 TRIMESTRE 2023	197

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Importi esigibili		
				Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	95.801	12.563	108.364	108.364		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.136	(4.498)	36.638	36.638		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.525	528	10.053	10.053		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	146.462	8.593	155.055	155.055		

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella valutazione dei titoli iscritti tra nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al minore tra il costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I seguenti titoli iscritti nell'attivo circolante, BOT12GE2024 e BOT14GN2024 scad 12m per un valore pari ad euro 210.000, sono stati valutati al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in quanto inferiore al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 344.162, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -897.569.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 60.838, rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 49.223.

I RATEI ATTIVI di euro 49.750 sono costituiti da:

Rateo Attivo Incentivi Fotovoltaico GSE 2023 inc 2/1/24	554
Rateo Attivo Incentivi Fotovoltaico GSE 2023 inc 2/1/24	298
Risarcimento danni da ricevere per sinistro del 16/6/23 negozio ex Maninpasta	9.950
Rateo Attivo contributi da ricevere da A.T.S.P. BRENO progetto BUDGET DI CURA	35.544
Rateo Attivo Contributi da ricevere Caro-Energia enti terzo settore	3.404

I RISCONTI ATTIVI di euro 11.089 sono costituiti da:

canoni licenze software	11
quote associative	10
consulenza tecnica	65
assicurazioni vetture	4.204
noleggi passivi	109
assicurazioni automezzi strumentali	405
assicurazioni. r.c. sull'attività	5.160
contributo revisione	1.125

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- IV – Riserva legale
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il **patrimonio netto** ammonta a euro 2.542.953 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 127.080. In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue:

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale.

Riserva legale: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Altre riserve: questa posta accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto, e da riserva per versamenti in conto futuro aumento capitale.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Movimentazione del Patrimonio netto:

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

	Valore inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente/Altre destinazioni	Altre variazioni /decrementi	incrementi	
				Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale sociale	150.873	12.126	(504)		162.495
Riserva legale	625.517	31.916			657.433
Altre riserve	1.533.097	59.152	(701)		1.591.548
Perdite Esercizi precedenti	-				-
Utile (perdita) d'esercizio	106.386	(106.386)		131.477	131.477
Totale Patrimonio Netto	2.415.873	(3.192)	(1.205)	131.477	2.542.953

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 119.729 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenziano una variazione in aumento pari ad euro 54.478, per effetto dell'accantonamento al fondo di ulteriori euro 23.000 per rischi struttura e svalutazione crediti ed euro 31.478 per l'aumento contrattuale previsto dal CCNL delle cooperative sociali che avrà un notevole impatto economico sulle spese del personale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 244.889;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2023 per euro 6.021. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di Previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 44.484.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 244.889 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 2.837.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 859.737. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 136.529 come evidenziato nella tabella allegata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Importi esigibili		
				Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	663.426	(49.925)	613.501	50.580	562.884	352.276
Debiti verso fornitori	68.000	4.266	72.266			
Debiti Tributari	13.395	(638)	12.757			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.046	(1.610)	36.436			
Altri debiti	213.399	(88.622)	124.777			
Totale debiti	996.266	(136.529)	859.737			

La società non detiene debiti in valuta estera.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti, con evidenza della quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

I debiti verso banca sono riferiti al finanziamento ipotecario, sottoscritto in data 06/02/2020, per originari euro 800.000, iscritto al 31/12/23 per residui complessivi euro 613.464, il debito residuo di durata superiore ai 5 anni e' pari ad euro 352.276.

Si evidenzia che sull'immobile sociale sito in via Castelletto n. 16, in data 06/02/2020 è stata iscritta ipoteca a favore della Banca Credito Cooperativo di Brescia per complessivi euro 1.200.000 (di cui euro 800.000 a titolo di capitale) a garanzia di un finanziamento per euro 800.000 scadenza 28/02/2035.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si evidenzia che non vi sono debiti per finanziamenti erogati dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 3.587. Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 3.016.

I RATEI PASSIVI pari ad euro 586 si riferiscono a:

Rateo passivo-Vodafone utenze cell	401
Rateo Passivo Inail 2023 Tirocinanti	15
Rateo Passivo Spese CONDOMINIO DAFNE PIANCOGNO	170

I RISCONTI PASSIVI pari ad euro 3.001 si riferiscono a:

Risconto passivo-Interessi BOT 12Ge2024 12M	1.009
Risconto passivo-Interessi BOT 14Ge2024 12M	1.992

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.470.270.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 226.352 di cui contributi in conto esercizio euro 91.973.

Contributi energetici

Nel corso dell'esercizio 2023, la cooperativa ha maturato il diritto al percepimento di contributi pubblici in conto esercizio (previsti dai provvedimenti legislativi contro il "caro bollette"), di importo complessivo pari a 18.835.

In particolare:

- ha usufruito dei crediti d'imposta per il 1° e 2° trimestre 2023 per energia elettrica e gas "per le imprese non energivere e non gasivore" pari ad euro 5.385;
- ha incassato contributo una tantum previsto dall'art.5 legge 175/2022 di conversione del DL "AIUTI TER" N. 144 /2022 PER FAR FRONTE AI MAGGIORI COSTI DETERMINATI DALL'AUMENTO DEI PREZZI DELLE FONTI ENERGETICHE (CARO ENERGIA), AGLI ENTI GESTORI DI STRUTTURE DELL'AREA SOCIOSANITARIA, SANITARIA E SALUTE MENTALE UBICATI SUL TERRITORIO DI ATS DELLA MONTAGNA pari ad euro 10.046;
- e' stato riconosciuto, come competenza 2023, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilita' un contributo a sostegno degli enti del terzo settore a fronte dell'aumento dei costi dell'energia termica ed elettrica nel 2022 ai sensi art.8 comma 1 Legge 144/2022 pari ad euro 3.404.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.560.740.

Costi: effetti crisi materie prime/energia

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento ai costi per l'energia e per riscaldamento, seppur diminuiti rispetto al precedente esercizio, non hanno ancora raggiunto il livello del periodo pre crisi energetica

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497 - bis c. 4 C.C.);
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio. Il calcolo con il metodo ULA (unita'-lavorative-anno), corrisponde a 25,57 unita'.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	24
Operai	1
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si precisa che la cooperativa ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione euro 9.000.

Si evidenzia che, con verbale Assemblea del 18 maggio 2023, e' avvenuta la Nomina del Collegio Sindacale con revisore legale di tre membri effettivi e due supplenti . I corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale nominato ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ad euro 10.400, e si riferiscono alla revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, Garanzie, Passivita' potenziali

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Per quanto concerne la garanzia ipotecaria concessa alla Banca di Credito Cooperativo di Brescia si rimanda per maggiori dettagli alla sezione "debiti" .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Non si evidenziano operazioni poste in essere con parti correlate (nei termini previsti dai principi contabili internazionali) non concluse a normali condizioni di mercato.

Va peraltro considerata la natura mutualistica della cooperativa, il cui scopo sociale è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività commerciali, produttive, di trasformazione e di servizi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si evidenziano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La società redige il presente bilancio in ossequio alle norme specifiche previste per le società cooperative. Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla normativa:

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile. Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%
Costo del lavoro dei soci - Voci B7 Servizi	81.300		67.790	
Costo del lavoro dei soci - Costi del Personale B9	693.470		820.022	
TOTALE COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	774.770	73,95%	887.812	82,70%
Costo del lavoro di terzi non soci - voci B7 servizi	213.195		162.009	
Costo del lavoro di terzi non soci - costi del personale B9	59.706		23.678	
TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI	272.901	26,05%	185.687	17,30%
Totale Costo del lavoro	1.047.671	100,00%	1.073.499	100,00%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo non ha esaminato domande di aspiranti soci non essendo pervenute richieste in tal senso.

I soci cooperatori al termine dell'esercizio sociale erano n. 34 di cui 24 soci lavoratori, 8 soci volontari e 2 soci sovventori. Nel corso dell'esercizio hanno subito un decremento di n.3 unità'.

Il capitale sociale pari ad euro 162.495 si è incrementato per euro 11.622.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art.2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545-sexies c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti dall'art. 3 del nostro Statuto Sociale. La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

L'attività principale della cooperativa consiste nella gestione ed erogazione di servizi rivolti a persone svantaggiate.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Attività svolta

Gentilissime socie, gentilissimi soci, in questa nota di accompagnamento al bilancio sono sintetizzate le attività che hanno caratterizzato l'esercizio 2023 e il primo quadrimestre dell'anno in corso. I dati puntuali sono illustrati nella Nota Integrativa e nel Bilancio Sociale.

Le nostre attività riguardano l'erogazione di servizi a favore di persone maggiorenni seguite da un Dipartimento di Salute Mentale e includono residenzialità ad alta e media assistenza, residenzialità leggera, centro diurno, attivazione e gestione di progetti regionali e territoriali.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2023:

- Le due strutture residenziali (CPM/Comunità protetta a media assistenza e CPA/Comunità protetta ad alta assistenza) registrano un utilizzo prossimo al 100% della possibilità prevista dall'accreditamento. In entrambi i casi si registra un incremento (molto elevato per la CPM) rispetto alle presenze dell'anno precedente.
 - Le presenze in Centro Diurno sono in leggero calo rispetto all'esercizio precedente ma si sono mantenute molto elevate per media giornaliera; nei giorni feriali, escludendo il sabato, si è attestata spesso sul massimo accreditato di venti presenze.
 - Gli interventi in Residenzialità Leggera registrano un leggero calo. In quest'area non si considera la presenza fisica di una persona in appartamento ma l'intervento di un'operatrice a sostegno dell'abitare, quindi se l'ospite non ha necessità di sostegno giornaliero gli interventi registrati sono inferiori. Durante l'anno tutti gli appartamenti sono sempre stati totalmente utilizzati e per far fronte alla richiesta del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze dell'ASST Vallecmonica abbiamo preso in affitto un ulteriore appartamento. Nel 2023 la Cooperativa ha messo a disposizione per l'area Residenzialità Leggera e Housing Sociale sette appartamenti di proprietà e uno in affitto, dodici le persone che hanno usufruito del servizio.
 - Il progetto regionale "Percorsi di inclusione sociale attraverso inserimento lavorativo", nel quale la Cooperativa svolge la funzione di 'ente inviante' per tirocini extracurricolari (accollandosi le spese relative al compenso motivazionale e alle coperture assicurative e formative) ha coinvolto dodici persone. Altre cinque persone hanno usufruito di progetti di tirocinio a completo carico della Cooperativa poiché, essendo ospiti di strutture residenziali, non potevano essere inserite nel progetto regionale.
 - Il progetto regionale "Interventi di prossimità contro l'esclusione sociale" che prevede interventi individuali di sostegno sul territorio ha coinvolto, nel corso dell'anno, otto persone.
 - Nel corso dell'anno è stato avviato e finanziato da ATS Montagna il progetto triennale "Reinserimento sociale di persone con disturbi della salute mentale: budget di cura sociale" di cui siamo partner con Alleanza Salute Mentale di VC, DSMD dell'ASST di Vallecmonica e Azienda Territoriale Servizi alla Persona (ente capofila). Il progetto prevede un finanziamento di 40.000 € annui per tre anni, la nostra Cooperativa gestisce la parte amministrativa e ha assunto gli operatori necessari (quattro al 31/12/23, cinque da 12/04/2024). L'importanza di questo progetto va al di là dell'importo con il quale è stato avviato poiché avvia una tendenza destinata ad ampliarsi in futuro caratterizzata da interventi individualizzati e flessibili sul territorio.
- I budget previsti da Regione Lombardia per i vari servizi residenziali, diurni e residenzialità leggera e per i due progetti regionali (rispettivamente 1.465.335 € e 44.503 €, importi dai quali va detratta l'iva) sono stati completamente utilizzati e superati. Lo sfioramento non è stato considerato nella stesura del bilancio in quanto non dovrebbe essere remunerato.

Considerando le strutture materiali nel corso nell'aprile 2023 – con la presentazione della "SCIA/Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini della sicurezza antincendio" - si è concluso il percorso iniziato nel 2020 con l'acquisto della struttura "Al Castelletto" e proseguito l'anno successivo con l'avvio dei lavori di sopralluogo del vano scale/ascensore e rifacimento impianto antincendio. Nel corso dell'anno si è provveduto alla messa in sicurezza del locale lavanderia, alla riorganizzazione degli spazi e arredi della sala mensa e dell'ufficio educatrici presso la CPA e della sala da pranzo della CPM (dove è anche stata sostituita la caldaia).

L'organico della Cooperativa al 31 dicembre comprendeva ventinove persone assunte (ventitré a tempo parziale, sei tempo pieno). Collaborano con contratto libero professionale undici persone, tutte nel settore sociosanitario. Nel corso dell'anno si sono dimesse due persone e ne sono state assunte sei di cui quattro per interventi relativi al 'Budget di cura'. Nel primo quadrimestre dell'anno in corso un'operatrice sociosanitaria ha cessato l'attività lavorativa ed è stata assunta altra operatrice a tempo determinato. Permane una situazione di difficoltà nell'area sociosanitaria e particolarmente in area infermieristica connessa alla difficoltà di reperimento del personale, difficoltà che caratterizza tutto il settore. Per far fronte a queste difficoltà e riconoscere l'impegno del personale sociosanitario che lavora su turni e anche per permettere un adeguamento dello stipendio al personale che, superati i dieci anni di anzianità lavorativa, non ha più contrattualmente diritto a scatti biennali, nell'anno considerato è stato deliberato un raddoppio della maggiorazione oraria per il lavoro festivo (portandola dal 15 al 30%) e previsto un premio semestrale per le/i dipendenti che hanno raggiunto il 14°, 18°, 22° anno di anzianità. Questo premio, di importo pari allo scatto biennale cui non si ha più diritto in modo automatico, viene deliberato dal CdA in base dell'andamento del bilancio al 30 giugno e 31 dicembre.

Nel corso dell'esercizio 2023 e nei primi mesi dell'anno in corso sono state utilizzate le possibilità offerte dalla normativa per riconoscere alle/ai dipendenti riconoscimenti economici extracontrattuali, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Come negli anni precedenti si è cercato di garantire con ogni sforzo un ambiente di lavoro sicuro e accogliente, nella consapevolezza che il personale di una cooperativa che fornisce servizi a persone fragili deve essere messo nelle migliori condizioni per poter bene operare.

Nel corso dell'anno, in continuazione con il precedente, si è proceduto a riorganizzare la Cooperativa attribuendo a vari operatori responsabilità su settori e progetti specifici (quali coordinamento del personale, Sistema Gestione Qualità, manutenzioni, progetti regionali, mensa, attività di coordinamento).

La compagine sociale registrava alla fine dell'anno 2023 l'iscrizione a libro soci di otto soci volontari, ventiquattro soci lavoratori, due soci sovventori (le Cooperative Azzurra e Margherita) per un totale di trentaquattro socie/soci. Nel corso del medesimo anno sono uscite dalla compagine sociale una socia volontaria e due dipendenti. All'inizio dell'anno in corso due lavoratrici hanno fatto richiesta e sono state ammesse come socie cooperative. Per il dettaglio delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2023, delle caratteristiche dell'organico e della compagine sociale, delle aree di intervento, dei collegamenti con Cooperative ed enti del territorio, si rimanda al Bilancio Sociale relativo all'anno 2023.

Riguardo ai controlli cui la Cooperativa è soggetta:

- Il controllo annuale di revisione è stato effettuato in data 11/10/2023 dal revisore nominato da Confcooperative e ha avuto esito positivo;

- L'audit di rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione ai sensi della norma 9001/2015 è stato effettuato il 04/07/2023, il Sistema è stato valutato conforme alle prescrizioni;

- L'Organismo di Vigilanza (previsto dal D. Lgs. 231/2001) ha effettuato controlli periodici e ha predisposto una relazione annuale in data 01/02/2024 nella quale si conferma l'assenza di criticità;

- È stata avviata, in collaborazione con Assocoop, l'attività per ottemperare a quanto prescritto dal "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" predisponendo un sistema di allerta e predittivo rispetto a situazioni di crisi.

Per quanto riguarda il primo quadrimestre dell'anno 2024, oltre a confermare il normale andamento nell'erogazione di servizi e nello svolgimento dei progetti già in corso, si segnala che

- è stato venduto l'appartamento acquistato nel 2014 a Edolo. Era destinato, su richiesta dell'ASL, a fungere da sede di residenzialità leggera per l'alta valle ma non ha mai trovato un impiego effettivo coerente. Il prezzo di vendita (147.000 € al lordo delle spese di agenzia) supera ampiamente il valore a bilancio;

- è stata assunta un'operatrice sociosanitaria a tempo determinato ed è stata deliberata l'assunzione a tempo indeterminato di un infermiere (operativo dal primo luglio);

- è stato totalmente aggiornato lo Statuto della Cooperativa, prendendo spunto dalla necessità di adeguarlo alla nuova normativa relativa ai ristorni;

- a breve sarà completata la climatizzazione del piano terra della CPA (salone, sala e uffici/infermeria).

In conclusione di questa necessariamente sommaria relazione desideriamo ringraziare tutte le persone che, qualunque fosse il loro ruolo e secondo le loro possibilità, hanno permesso alla Cooperativa di svolgere al meglio le sue attività. Grazie.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'attribuzione del ristorno ai soci cooperatori (art. 2545-sexies c.c.)

A rafforzamento dello scopo mutualistico perseguito dalla cooperativa, al fine di valorizzare al meglio gli scambi con i soci cooperatori, tenendo conto dei limiti dell'avanzo derivante dalla gestione mutualistica, ed in base ai criteri della quantità e qualità degli scambi mutualistici ex art. 2545-sexies C.C. stabiliti dallo statuto *e da apposito regolamento interno*, si propone la ripartizione ai soci cooperatori di un ristorno pari ad euro 65.986, che verrà contabilizzato quale destinazione di una parte dell'utile d'esercizio, in ossequio a quanto previsto dall'art. 24 del nuovo statuto, approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci del 28/03/2024, in conformità a quanto disposto dal nuovo paragrafo 23B del cd. "Principio contabile cooperativo", emanato dall'OIC il 9 giugno 2022, provvedendo alla sua erogazione per l'80% in busta paga e per il 20% come aumento della quota di capitale sociale,

Si attesta che tutte le operazioni, poste in essere dalla società e prese a base della commisurazione del ristorno, risultano dalle scritture contabili.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale - né superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori, in conformità con la formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

- **Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci**

	Importo	Percentuale
Attività svolta con i soci (al netto dei ristorni)	774.770	73,95%
Attività svolta con i terzi	272.901	26,05%
Totale attività	1.047.671	100,00%

- **Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)**

Utile netto di bilancio (riga 21 di Conto Economico)	131.477
+ ristorni imputati a Conto Economico	-
- il saldo, se positivo, dell'aggregato D	- 5.843
- il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali", indicati in nota integrativa ai sensi del n. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico	- 3.284
Avanzo di gestione rettificato	122.350
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci	73,95%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)	90.478

Si da atto, infine, che per la determinazione dell'avanzo da ristornare, tenuto conto della nuova normativa che ha modificato gli schemi di bilancio previsti dal C.C., si è proceduto a determinarne l'importo dei ristorni applicando prudenzialmente le regole in vigore fino all'esercizio 2015, indipendentemente dal fatto che nei nuovi schemi di bilancio non venga più separatamente rappresentata la parte riferita alla gestione straordinaria.

- **Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Art. 3 legge 142/2001)**

Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci	774.770
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)	232.431
Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B)	90.478
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	65.986

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125-bis, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Soggetto pubblico	Importo ricevuto per cassa	causale
A.T.S.P. BRENO C.F.90016390172	€ 35.544,00	Contributo per reinserimento sociale persone con disturbi della salute mentale "Progetto Budget di Cura"
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA MONTAGNA C.F. 00988200143	€ 10.046,00	Contributo Una Tantum Caro Energia ex art.5 c.5 Legge 175/22 di conversione DL "Aiuti Ter"144/22
C.C.I.A.A. DI BRESCIA C.F. 80013870177	€ 2.050,00	Contributo sulla Formazione e Aggiornamento professionale AGEF 2207
Totale	€ 47.640,00	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il **criterio informativo di cassa** e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2023.

Per completezza dell'informazione, secondo il criterio di cassa, si riporta il riepilogo dei contributi relativi ai crediti d'imposta energetici ed al loro utilizzo in compensazione in F24 nell'anno 2023 :

ENERGIA ELETTRICA	IMPORTO	COMPENSATO
1 TRIMESTRE 2023	760,62	F24 16/12/22
GAS	IMPORTO	
1 TRIMESTRE 2023	4.428,15	F24 16/12/22
2 TRIMESTRE 2023	196,51	F24 16/02/23
TOTALE CREDITI 2023	5.385,28	

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio presentato ai soci per la relativa approvazione contiene la proposta di ristorni mutualistici, per un ammontare complessivo di euro 65.986, determinati in ossequio a quanto già in precedenza esposto.

Il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 131.477, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone alla presente Assemblea dei soci la seguente destinazione

_ 30% a riserva legale	39.443,11
_ 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)	1.964,72
_ rivalutazione gratuita capitale sociale (art.7, legge 59/92)	8.774,71
_ riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77	15.308,25
_ ritorno da attribuire ai soci cooperatori	65.986,23

Invitiamo quindi l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio, la proposta di destinazione dell'utile di esercizio comprensivo del ristorno da attribuire ai soci cooperatori, come sopra complessivamente rappresentato.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vergallito Sergio